

**Sulla Chiesa cattolica esistono molti pregiudizi. Sfatarli è importante per comprendere l'operato della Chiesa senza essere influenzati da falsità.**



## I sacerdoti guadagnano molto. Cosa dicono i dati?

Il compenso mensile dei sacerdoti è modesto, e le offerte raccolte durante la messa vi contribuiscono solo in minima parte, perché sono principalmente destinate ad attività parrocchiali e sociali.

In Italia ci sono circa  
**31 mila**  
sacerdoti

che guadagnano mensilmente  
meno di **1000 €**  
netti per 12 mensilità  
annui circa 12000.

I sacerdoti si affidano alla generosità dei fedeli per il sostegno economico, che si concretizza attraverso le offerte deducibili destinate all'Istituto Centrale per il Sostegno dei Chierici (ICSC).

Tuttavia, su 8.000.000 fedeli in Italia  
solo **70.000**  
contribuiscono annualmente a questa causa

## I soldi dell'8xmille non vanno a finire alla carità. Cosa dicono i dati?

Gli interventi caritativi sono una delle tre finalità previste dalla legge per la suddivisione dei fondi dell'8xmille. Ogni anno la Chiesa cattolica destina milioni di euro a questi interventi.

Nel 2024 la Chiesa ha reso disponibili quasi  
**300 milioni** di euro  
per la carità, grazie alle risorse ricevute dallo Stato  
attraverso l'8xmille.



**Così ogni firma per l'8xmille diventa un segno concreto nel territorio**

**Inquadra il QRCode e scopri tutti i progetti sostenuti**

## La Chiesa cattolica non paga le tasse. È davvero così?

La Chiesa cattolica paga regolarmente le tasse su tutti gli immobili che svolgono attività commerciali e sugli immobili dati in affitto. Viceversa, gode di esenzione (al pari di tutte le confessioni religiose, i partiti politici e i sindacati) sugli immobili che svolgono una funzione di culto o caritativa, come le chiese, gli oratori, le mense per i poveri, i dormitori, le case di accoglienza.

## Firmare per l'8xmille significa pagare una tassa in più. Cosa dicono i dati?

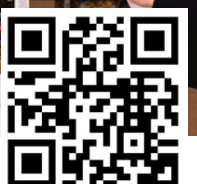
Firmare per destinare l'8xmille non richiede alcun esborso aggiuntivo: è solo un modo per indirizzare una parte delle imposte già versate, senza costi ulteriori.

Nel 2024, 17,2 milioni di persone

pari solo al **40,6%**  
dei contribuenti hanno firmato per destinare l'8xmille.

Di questi, 11,3 milioni

pari al **66,2%**  
dei firmatari hanno deciso di destinare la quota alla Chiesa cattolica



**8xmille.it**